

**SEDE**

00187 ROMA

VIA LOMBARDIA 30

TEL. 06.420.35.91

FAX 06.484.704

e-mail: uilca@uilca.itpagina web: www.uilca.itpagine Facebook: <https://www.facebook.com/pages/Massimo-Masi-Segretario-Generale-Uilca/209650792416268><https://www.facebook.com/pages/Uilca-Network/144615528931863>Canale youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

Il Segretario Generale

Roma, 3 settembre 2012

Comunicato Stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi
Disoccupazione giovanile: dati allarmanti
Le banche diano un segnale concreto utilizzando
il Fondo di settore per nuove assunzioni stabili.
Il Presidente dell'ABI, Mussari, si faccia carico di questa
problematica nell'incontro con Monti il 5 settembre.

La disoccupazione giovanile in costante crescita, come si evince dai dati forniti dall'ISTAT, è tra gli indicatori più gravi e drammatici prodotti dalla crisi economica, perché impatta in modo diretto sul futuro del Paese e sulle sue possibilità di immaginare una ripresa e di coglierne in pieno le eventuali potenzialità.

Di fronte a questo scenario tutte le forze sociali devono unirsi per trovare soluzioni immediate, con scelte anche difficili e responsabili.

Con il recente rinnovo del Contratto Nazionale i lavoratori del credito hanno dato un segnale straordinario in questo senso, accettando di contribuire alla costituzione di un Fondo per l'Occupazione di settore, che, senza oneri per la collettività, prevede un sostegno alle banche che effettuano nuove assunzioni stabili.

Questa disponibilità non può e non deve essere lasciata senza risposte dalle aziende.

Il Fondo per l'Occupazione è nato per completare l'assetto degli ammortizzatori sociali del settore del credito, costituito dal Fondo di Solidarietà con le sue varie sezioni, compresa quella che favorisce l'accompagnamento alla pensione di personale in esubero.

1

Segretario Generale Uilca



Oggi, soprattutto di fronte ai dati drammatici sulla disoccupazione giovanile, questo strumento può e deve essere utilizzato di concerto con tutti quelli a disposizione.

Da settembre riprendono nei Gruppi e nelle banche le trattative per governare le ricadute dei Piani d'impresa, che prevedono, con varie modalità, pesanti sacrifici per le lavoratrici e i lavoratori e forti tagli al costo del personale. Questo approccio conferma una visione miope nella gestione delle difficoltà, non prevedendo soluzioni di prospettiva e strutturali.

Ribadisco la proposta di definire con l'Abi un impianto di soluzioni di riferimento da applicare nelle singole realtà, mettendo in primo piano l'occupazione pur nella gestione globale degli esuberanti.

In ogni caso la Uilca rivendica l'assoluta necessità che le banche e l'Abi, attraverso il suo Presidente Mussari, diano un segnale chiaro in termini di coerenza, senso di responsabilità verso il Paese e credibilità rispetto al Contratto sottoscritto, prevedendo di gestire i processi di riorganizzazione e ristrutturazione che propongono anche tramite l'utilizzo del Fondo per l'Occupazione, per favorire nuove assunzioni stabili nell'incontro che si terrà il 5 settembre con il Presidente del Consiglio sen. Monti.

Il Segretario Generale Uilca
Massimo Masi

